### IL POPOLO DEL CENTROSINISTRA HA SCELTO FRANCESCO COMI

VOTANTI 1599

**COMI** 1207

BRUNI 376

**BIANCHE/NULLE** 16

Sarà Francesco Comi il candidato sindaco della coalizione di centrosinistra alle Comunali del 6 e 7 maggio prossimi. Il consigliere regionale ha avuto nettamente la meglio su Alessandro Bruni, vicesindaco in carica, l'altro candidato del centrosinistra alle primarie. Una vittoria forse annunciata nei pronostici della vigilia che lo vedevano favorito, ma mai in discussione durante lo spoglio che ha visto prevalere Comi con un netto 76 per cento rispetto al 24 per cento di Bruni. Molto rilevante la partecipazione popolare al voto.



### editoriale

di Roberto Scorcella

Anche se il risultato delle primarie sembrava scontato, non era facile immaginare che avesse queste proporzioni. La vittoria di Francesco Comi è stata schiacciante, mai in discussione andando probabilmente anche al di là delle più rosee aspettative dei suoi sostenitori. Alessandro Bruni c'ha provato e gli va dato atto della coerenza e del coraggio con cui lui e chi lo ha appoggiato hanno condotto la campagna elettorale. Era lecito, però, aspettarsi qualcosa di più. Bruni, infatti, oltre ad essere il vicesindaco uscente, era anche sostenuto da tutta l'area della sinistra tolentinate che, probabilmente, deve fare un po' di autocritica. Dopo, per svariate vicissitudini, non essere riuscita ad eleggere neanche un consigliere comunale alle passate elezioni, stavolta è riuscita a convogliare su Bruni meno di 400 voti. Pochi. Troppo pochi per una città storicamente di sinistra, dove in un passato neanche troppo lontano il Pci era indiscutibilmente il partito più forte, spesso con percentuali da maggioranza assoluta. Comunque, a poco più di un mese dalle elezioni, il lato positivo è che tutto si sta svolgendo in un clima di grande serenità, completamente differente all'atmosfera che si respirava cinque anni fa. Un segno di grande maturità da parte delle forze politiche in campo oppure le vere grandi "guerre" si stanno svolgendo (o si sono svolte) dentro i singoli partiti? Difficile da dirsi. Resta il fatto che apprendiamo con soddisfazione l'avvento sulla scena politica di volti nuovi e formazioni politiche nuove, segno che l'antipolitica non ha ancora preso il sopravvento e che c'è gente che ha a cuore il futuro della città. E di questi tempo non è sicuramente poco.

# 

### IL POPOLO DEL CENTROSINISTRA HA SCELTO FRANCESCO COMI

Sarà Francesco Comi il candi- ta nei pronostici della vigilia voluto sottolineare come, dato sindaco della coalizione di centrosinistra alle Comunali del 6 e 7 maggio prossimi.

Il consigliere regionale ha avuto nettamente la meglio su Alessandro Bruni, vicesindaco in carica, l'altro candidato del centrosinistra alle primarie Una vittoria forse annuncia-



che lo vedevano favorito, ma mai in discussione durante lo spoglio che ha visto prevalere Comi con un netto 76 per cento rispetto al 24 per cento di Bruni.

Molto rilevante la partecipazione popolare al voto.

Al seggio allestito nella Sala Nerpiti di Palazzo Sangallo in piazza della Libertà, dalle 9 alle 22 di domenica 4 marzo si sono recate alle urne quasi 1600 persone, 1599 per la precisione.

. Avevano diritto al voto tutti i residenti al primo marzo che avessero compiuto il diciassettesimo anno di età.

E il seggio fin dall'apertura è stato un continuo via vai di elettori.

I due candidati hanno entrambi votato in mattinata in un clima di grande serenità, fermandosi a dialogare con le tante persone che li fermavano per un saluto o un consiglio. Sia Comi che Bruni hanno

al di là del risultato finale, la vera vittoria sia stata la "straordinaria partecipazione popolare" che rimarca ancora una volta il grande radicamento del centrosinistra a Tolentino.

Poi, piuttosto rapidamente gli scrutatori hanno proceduto allo spoglio che, scheda dopo scheda, confermava la netta vittoria di Francesco Comi.

Il primo risultato parziale lo dava avanti per 100 voti a 52, il secondo per 383 a 155, il terzo per 431 a 167 fino al 633 a 207 (appena 7 le schede bianche e nulle) che ha praticamente sancito in anticipo sullo spoglio definitivo il trionfo del consigliere regionale.

Comi alle primarie era sostenuto dal Partito Democratico, dal Partito Socialista e dall'Italia dei Valori.

Bruni, invece, era appoggiato dalla Federazione della Si-



nistra, da Sinistra Ecologia Libertà e dal Gruppo dei 30 -Società Civile.

### IL MOVIMENTO CINQUE STELLE FAUSTO DOMENICUCCI E'IL PUNTA SU MERCORELLI

### Presentata anche la lista completa delle Comunali

E' Gian Mario Mercorelli, 39 anni, grafico pubblicitario, il candidato a sindaco del Movimento Cinque Stelle di Tolentino per le elezioni comunali del maggio prossimo. Questi, invece, gli altri sedici componenti della lista:

Stefano Anzuinelli. 41 anni. imprenditore; Andrea Battistini, 42 anni, funzionario pubblico; 44 Francesco Bellesi, anni, grafico pubblicitario; Carlo 41 Brandi, anni, arredatore; Irenio Cardinali, 41 anni, tecnico informatico; Carlo Casadidio, 52 anni, commercialista; Giuliana Del Bello, 51 anni, insegnante; Roberto Gasparrini, 47 anni, commerciante; Roberto Luciani, 44 anni, commerciante; Sergio Marchetti, 37 anni, imprenditore; Marco Massucci, 40 anni, agente immobiliare; Sonia Minnici, 45 anni, Valentina Parrucci, impiegata; decoratrice; anni, Matteo Petrini, 24 anni, programmatore; Giordano Tasselli, 26 anni, tecnico informatico; Francesco Vellante, 35 anni, impiegato.

Mercorelli ha tenuto a precisare che all'interno della lista tutti hanno la stessa importanza e che la scelta di candidare lui come sindaco è scaturita dal fatto di essere il portavoce del movimento. "Siamo l'unica realtà veramente nuova che si presenta

a queste elezioni" ha aggiunto sottolineando Mercorelli "il nostro obiettivo è quello di eleggere almeno un consigliere comunale per poter entrare nelle stanze della politica e poter avere accesso a tutti gli atti"

Movimento Cinque Stelle confermato che non farà ha apparentamento subito alcun né nell'eventualità si arrivi al ballottaggio.



## CANDIDATO DI VOCE ALLA CITTA'

### Lo storico movimento civico punta su un nome nuovo

Nato nel 1961 a Tolentino, Fausto Domenicucci studia elettronica e si forma nel mondo della programmazione, perfezionandosi nel mondo della multimedialità e del web. Ecco come Voce alla Città spiega la sua candidatura.

Di fronte ad una nuova "sfida" elettorale, finora caratterizzata dal confronto tra schieramenti di centrodestra e centrosinistra impegnati come sempre a mantenere la loro egemonia economica, politica e amministrativa su Tolentino, Voce alla Città propone alla guida della nostra comunità Fausto Domenicucci, un "cittadino come gli altri", un padre di famiglia impegnato professionalmente e nel mondo della scuola accanto ad altri genitori, una persona indipendente, onesta, competente, senza padrini e senza tutori, che ci ha contagiato con il suo entusiasmo.

In questo tempo, contraddistinto da un distacco sempre maggiore tra la società civile e la politica a causa della debolezza della politica e della inettitudine dei partiti, siamo convinti che Fausto sia la risposta giusta per interpretare quell'urgente opera di riconciliazione di NOI CITTADINI con la politica a partire proprio dal livello amministrativo locale, per sollecitare NOI CITTADINI ad uscire dalle proprie case, a partecipare, ad investire il proprio tempo e capacità nella gestione della nostra città. Sosterremo il candidato Sindaco Fausto Domenicucci con una lista di aspiranti consiglieri comunali che, per la quinta volta, riproporranno l'impegno di Voce alla Città per assicurare alle nuove generazioni un futuro di prospettive e di cambiamento



### L'Agriturismo Colle Regnano inaugura il nuovo ristorante Ne parliamo con Patrizia Francioni

Agriturismo Colle Regnano con sede in Contrada Casadicristo n.11 è aperto dal 2006 ma, ora inaugura il nuovo ristorante; ne parliamo con Patrizia Francioni, figlia della titolare Mucci Giorgina, che porta avanti l'attività con passione insieme alla famiglia.

#### Prima non c'era il servizio di ristorazione?

C'era anche prima, dal 2007, ma era rivolto quasi esclusivamente agli alloggiati, mentre ora ci rivolgiamo principalmente al pubblico del nostro territorio, seppure con apertura serale dal giovedì al sabato e domenica a pranzo: siamo disponibili ai banchetti per cerimonie, eventi, compleanni, con una particolare attenzione ai bambini.

#### Di quanti coperti disponete e cosa offrite?

Abbiamo circa 60 posti e non c'è un menù alla carta, in quanto i piatti sono del giorno, per esaltare il gusto e la freschezza degli ingredienti, utilizzando i nostri prodotti coltivati in agricoltura biologica; ricette della tradizione locale a km. zero. L'azienda agricola si sviluppa in una superficie di circa 10 ha. coltivati a cereali, legumi, ortaggi, vigneto, oliveto e bo-

#### Quali sono le caratteristiche?

Il nuovo ristorante è stato realizzato in bioedilizia e architettura bioclimatica ed ha ottenuto la classe energetica A, probabilmente uno dei primi nelle Marche. L'edificio è interamente costruito in legno per la caratteristica totalmente naturale del materiale, per limitare il consumo di risorse non rinnovabili, utilizzare materiali non nocivi ed ecologici, ridurre al minimo l'impatto sulla salute e sull'ambiente. La tipologia riprende in parte quella tradizionale del fienile ed in parte quella della torre colom-baia, che costituiscono uno dei segni

più antichi degli accessori agricoli. Il piano terra accoglie il ristorante con relativi servizi, oltre un'ampia e panoramica terrazza, sospesa nella vallata, ove si possono ammirare le dolci colline marchigiane nello scenario dei Monti Sibillini. Nella colombaia è allestita una camera in cui è armonizzato il benessere fisico, psicologico e spirituale, ed ove possiamo servire il pasto in ambiente romantico e riservato.

#### Come è articolata l'azienda agrituristica?

Si tratta di un casolare tipico della campagna marchigiana di metà ottocento, con un grande legame affettivo in quanto vi abitavano i miei genitori, ristrutturato nel completo rispetto dell'ambiente e dell'uomo, aperto dall'aprile 2006. L'intervento ha mantenuto le caratteristiche storiche e geografiche della casa colonica, per valorizzare il paesaggio e la natura: utilizzando solo materiali naturali, con tecniche di bioedilizia e architettura bioecologica, per alloggiare in modo sano e consapevole.

#### Quanti posti letto avete e come sono disposti?

Abbiamo30 posti letto ripartiti tra 5 camere e 5 miniappartamenti. Tutti gli alloggi sono molto luminosi, si af-facciano sulla campagna circostante con vista sui monti Sibillini, sul giardino e sulla chiesetta della frazione Regnano; sono stati attrezzati con tvsat e riscaldamento autonomo. Ambiente caldo e accogliente con pavimenti in cotto, soffitti con travi in legno e arredato con mobili sia di famiglia che della tradizione rurale.

### Ci sono particolarità negli alloggi? C'è né una veramente speciale: la

casetta in legno ricavata nel mezzo di una pianta di alloro centenaria, sospesa 2 metri da terra. All'interno la camera calda chiamata "Nido", accogliente e soprattutto "viva", perché in essa vivono i rami della pianta; l'arredamento è semplice, minimale. La vetrata posta dinanzi al letto offre la vista del suggestivo paesaggio dei Monti Sibillini. Ai piedi del Nido ci sono i servizi ed uno spazio esclusivo con tavolo e sedie

#### Quali servizi offrite agli ospiti?

Una sala comune è predisposta con angolo lettura, connessione internet, frigo bar e lavanderia; nelle vicinanze si trova uno spaccio alimentare. L'agriturismo dispone di un'area attrezzata con piscina, biciclette, giochi per bimbi, campo bocce, mini-basket, ping pong e barbecue; organizza attività ricreative e culturali, corsi di cottura del pane nel vecchio forno della casa, di artigianato della ceramica e di pittura, oltre a escursioni guidate alle città d'arte; Fattoria Didattica autorizzata dalla Regione Marche.

#### Quali particolarità caratterizzano il vostro agriturismo?

Particolare attenzione abbiamo po-sto all'uso di fonti rinnovabili: ol-tre 60.000 kwh prodotte dal 2007 dall'impianto di pannelli fotovoltaici di 10 kW, posizionato a copertura di una tettoia in legno per parcheggio auto, uno dei primi esempi della regione nel settore agricolo. E' stato poi affiancato da un impianto solare termico per la produzione di acqua calda e per il riscaldamento della piscina; il nuovo ristorante è riscaldato da un termo-camino alimentato a biomassa. L'insieme di tali impianti è in grado di rendere quasi autosufficiente dal punto di vista energetico la struttura. In generale abbiamo privilegiato la qualità degli impianti, il risparmio energetico e delle risorse, la corretta gestione dei rifiuti, il recupero delle acque reflue con la fitodepurazione e l'utilizzo di prodotti rispettosi dell'ambiente. Ci possiamo definire una fattoria bio-ecologica.

#### Possedete delle specifiche certificazioni?

Siamo certificati dal Marchio di Qualità Ambientale Legambiente Turismo, EcoWorldHotel Ospitalità Italiana, Eco-bio turismo ICEA, Agrituirsmi Bio-ecologici AIAB e RET-MC Rete Ecoturistica Macerata.

#### Anche riconoscimenti del vostro operato?

Si certo, con molta soddisfazione, nel 2008 abbiamo ricevuto il premio nazionale "Bandiera Verde Agricoltura" e Legambiente Turismo, nel 2009 selezionati come finalisti per l'Oscar Green, il premio nazionale per l'in-novazione in agricoltura promosso da Coldiretti Giovani, nella categoria "Energia per il futuro". Nel 2010 ci è stato riconosciuto il Premio Terranostra come "virtuoso caso aziendale" e Turismo Responsabile Italiano da Skal International, per la particolare attenzione posta ai principi di sosteni-bilità nel turismo. Siamo stati finalisti nel 2011 del Premio Eco and the City Giovanni Spadolini e recentemente abbiamo ottenuto il Badge Agriturismo Europeo.

#### Quali sono i vostri progetti per il futuro?

R Siamo attivamente impegnati a migliorare la nostra organizzazione nella direzione del turismo sostenibile, tramite la valorizzazione di una cultura improntata alla sensibilità ambientale. Siamo convinti che la carta migliore per il futuro dei territori dell'entroterra maceratese, sia il turismo che sappia valorizzare le identità, costituite da montagne, colline e pianure, città d'arte e parchi naturali, monumenti e storia, usi e costumi, gastronomia.

#### Tre aggettivi che riassumano il vostro agriturismo?

Ecosotenibile, Accogliente, siamo verdi dentro!







### Il reparto di Urologia di Macerata: un esempio di autentica eccellenza nella nostra sanità

di Maria Laura Pierucci

Diretto dal dottor Gabriele Mammana, nella sua funzione coadiuvato da un team di brillanti collaboratori, il reparto di Urologia dell'Ospedale di Macerata va di certo annoverato fra le eccellenze della nostra sanità: a testimoniarlo le 10.000 prestazioni ambulatoriali e gli oltre 800 interventi chirurgici eseguiti annualmente. Per conoscere meglio questa realtà, abbiamo chiesto al suo direttore quali sono le patologie trattate nel suo reparto: "Il nostro ospedale è un centro di eccellenza per la cura dei tumori. Di consequenza, noi trattiamo soprattutto le patologie oncologiche che colpiscono l'apparato urinario e quello genitale. Inoltre, affluiscono i pazienti con problematiche litiasiche, cioè inerenti la calcolosi, con incontinenza urinaria e patologie di natura andrologica".

### Anche in questo settore è possibile fare prevenzione? E qual è l'età giusta per iniziare a fare prevenzione?

Nel tumore alla prostata oggi bisognerebbe iniziare dai 50 anni in su. Se c'è familiarità, nel senso che si sono avuti casi simili in famiglia, la prevenzione va fatta prima, già a partire dai 40 anni. Qualunque fumatore, poi, dovrebbe fare uno screening per tumore alla vescica già a 45 anni.

#### Il fumo, dunque, è il fattore principale di rischio. Quali altri fattori contribuiscono a determinare l'insorgere delle patologie all'apparato urinario?

Per quanto riguarda la vescica è molto importante l'ambiente di lavoro, quando si lavora a contatto con sostanze tossiche. Per quanto attiene al cancro alla prostata, è fondamentale la familiarità, per cui bisogna valutare se ci sono stati casi simili fra i parenti (padri, zii). Poi grande attenzione all'alimentazione: è dimostrato che chi si alimenta di cibi grassi, con molta carne e l'uso di alcolici, può andare incontro più frequentemente al rischio che insorga questa patologia rispetto a chi segue un'alimentazione vegetariana, ricca di fibre e povera di grassi.

#### Dunque, uno stile di vita sano, nel senso di buone abitudini, come anche un'alimentazione 'mediterranea' allontanano da noi il rischio di patologie all'apparato urinario

Sì, studi scientifici hanno dimostrato che sono soprattutto pazienti europei ed americani, che prediligono nella loro alimentazione cibi proteici e altamente grassi, a presentare un'incidenza di tumore alla prostata di molto superiore rispetto agli asiatici, che fanno invece maggior uso di cibi crudi, di verdure ed alimenti con un apporto contenuto di grassi. Questo ci dice molto sull'importanza di una sana alimentazione.



il dottor Gabriele Mammana

#### Parlando di andrologia, c'è ancora quella sorta di 'resistenza psicologica' da parte degli uomini a presentarsi dallo specialista?

C'è ancora questa resistenza, però i clienti – chiamiamoli così – oggi vengono con maggiore serenità da noi. Sono più preparati a parlarne con lo specialista con la consapevolezza che, parlandone, possono trovare soluzione al proprio problema anche grazie a nuovi farmaci. Qui in reparto, poi, offriamo consulenza specialistica in un ambulatorio dedicato, gestito dal dott. Andrea Fabiani.

### Proprio al dottor Fabiani, allora, chiediamo come funziona questo ambulatorio

Affrontiamo problematiche come la fertilità m'aschile e la disfunzione erettile tramite le classiche visite ambulatoriali con un'anamnesi approfondita e una diagnostica ecografica sia per quanto riguarda l'apparato urogenitale, quindi la sfera della fertilità, sia per quanto riguarda l'aspetto del deficit erettile attraverso gli ecocolordoppler penieni per i quali è sufficiente la richiesta dei medici generici. C'è maggior facilità di af-ferire agli ambulatori dedicati, ma dalla valutazione clinica emerge un sommerso di problematiche che in passato non esistevano.

### È questa, dunque, l'età giusta per venire al vostro ambulatorio specialistico?

Emergono, infatti, delle situazioni

che prima erano gestite dalla visita militare: i diciottenni di oggi,

per il fatto che non esiste più la

leva obbligatoria, giungono tardi-

vamente al primo controllo andro-

logico. Andrebbe sensibilizzata

maggiormente questa fascia di

popolazione sulle problematiche

Dopo la cura del pediatra di base, intorno ai sedici anni, il ragazzo viene perso nella valutazione clinica. Tra i 16 e 18 anni andrebbe effettuata la prima valutazione dall'andrologo o dall'urologo. Per quanto riguarda i soggetti adulti, invece, è a partire dai 50-60 anni che si presentano problematiche oncologiche a livello prostatico e di disfunzione erettile, per cui si arriva al controllo andrologico attorno a quell'età.

Insomma, un reparto e un ambulatorio proiettati al rispetto del benessere psico-fisico dei pazienti. Un risultato premiato con la certificazione ISO9001: come ci spiega la sig.ra Lorella Montironi, coordinatrice del reparto di Urologia, il personale medico e quello infermieristico hanno collaborato attivamente per raggiungere un riconoscimento tanto importante. Proprio alla 'caposala' – utilizzando una terminologia che tutti conosciamo – chiediamo come siano arrivati a questo traguardo

Il percorso è durato circa nove mesi e si è concluso alla fine del 2010. Abbiamo implementato un sistema di gestione della qualità: sono stati presi in considerazione tutti i processi, valutati i singoli step così da procedurizzare un po' tutte le attività. Questo aumenta la qualità e la sicurezza di quelle stesse attività. È stato un processo certamente complesso, ma che ci ha portato ad organizzare il lavoro in maniera più attenta. Siamo stati seguiti in tutte le fasi da un'azienda esterna che, grazie a dei tutor, ci ha fornito le indicazioni necessarie, ma tutto il personale, sia quello medico che quello infermieristico, ha collaborato ad implementare questo sistema di gestione della qualità. Ad oggi, stiamo seguendo le procedure che bisogna continuare a tenere sotto controllo così, laddo-ve si presentino delle difformità, possiamo prenderle in considerazione e risolverle.

### Ci sono dei requisiti molto stringenti da soddisfare per ottenere questo tipo di certificazione: com'è cambiato il vostro lavoro?

Valutare attentamente i processi passo dopo passo ci ha fatto capire come stavamo lavorando: ragionare insieme è stato un momento fondamentale per riconsiderare degli aspetti che ritenevamo la normalità. Così abbiamo compreso quali cambiamenti andavano adottati. Certo, non è stato facile, non eravamo abituati a lavorare in questi termini - 'requisito del prodotto', 'attenzione al cliente' – sembrava un mondo lontanissimo. Poi ci siamo resi conto che anche la nostra è un'attività che va tenuta sotto controllo e i requisiți sono stati pian piano raggiunti. È stata una bella soddisfazione.

### A maggior ragione, se consideriamo che il vostro è l'unico reparto chirurgico certificato dell'ospedale di Macerata

Da quando abbiamo messo in atto le procedure che ci hanno consentito, poi, di ottenere e mantenere la certificazione – perché si tratta di un sistema dinamico che ci sottopone a controlli continui per garantire un livello costante di qualità - lavoriamo meglio e siamo più tranquilli sia sotto l'aspetto della tutela del paziente sia dal punto di vista della tutela medicolegale della struttura ospedaliera. Certificare tutti i reparti sarebbe un passo fondamentale per l'azienda perché garantirebbe risultati significativi in termini di risparmio sulla spesa per la struttura e di sincera soddisfazione da parte dei pazienti.



### ALESSIA LOMBARDELLI E' IL NUOVO SINDACO "BABY"

In attesa che fra qualche settimana si conosca il nome del nuovo primo cittadino, si è insediato nei giorni scorsi il nuovo Consiglio comunale dei Ragazzi, uno dei primi in Italia che quest'anno celebra i venti anni di attività. Dopo l'appello, all'unanimità è stata eletta quale presidente del consiglio comunale Roberta Suleapa. Subito dopo ha giurato il nuovo sindaco dei Ragazzi, Alessia Lombardelli. 13 anni, che frequenta la II E dell'istituto comprensivo " Lucatelli". Nel suo discorso di insediamento, la "baby" Sindaco, oltre ad aver ringraziato per la fiducia accordatagli dagli studenti tolentinati, ha sottolineato l'entusiasmo dei ragazzi nel fare proposte e osservazioni, tramite il consiglio comunale "baby" agli amministratori più grandi, con l'obiettivo di migliorare la città e di veder realizzata qualche loro proposta. "Abbiamo fiducia nelle istituzioni" ha sottolineato Alessia Lombardelli "e vogliamo lavorare con loro per una Tolentino che sia capace di rispondere alle nostre esigenze, magari creando anche nuovi luoghi di incontro e di aggregazione." Molti gli interventi e le proposte che sono state

avanzate dagli assessori Tommaso Verdini (vicesindaco), Daniele Cesolari (assessore all'Ambiente), Marika Salvatori (assessore Sport e Spettacolo), Stefano Salvucci (assessore ai Servizi Sociali), Giulia Marucci (assessore Istruzione e Cultura), Aliu Fatlum (assessore al Tempo libero e Turismo), Federico Monzoni (assessore ai Lavori Pubblici). I neo consiglieri comunali sono: Nicolò Belfiore, Madalena Blesliu, Benedetta Micheli, Samba Diallo, Sofia Imbrogliera, Vittorio

Zeppillo, Michele Cesca, Alessio Balzi, Kevin Meta, Paolo Piangerelli (istituto comprensivo Don Bosco) Lorenzo Cecarelli, Francesco Cervignini, Sara Staffolani, Laura Ruffini, Alessia Cesini, Lucrezia Sciamanna, Giacomo Giustozzi, Giulio Paciaroni, Chiara Cervigni, Mattia Esposto Cesolari (istituto comprensivo Lucatelli). Tra le tante proposte avanzate dai ragazzi segnaliamo la sistemazione della pista di atletica, di migliorare le piste ciclabili, di favorire il turismo,

di aumentare la raccolta differenziata preservando l'ambiente, di istituire un premio da assegnare a quei cittadini che si sono distinti nei vari campi di interesse generale. Inoltre hanno chiesto di favorire la conoscenza e quindi l'uso della Biblioteca, di porre maggior attenzione al rispetto degli animali e di seguire sempre più attentamente gli anziani e le persone in difficoltà. Il nuovo Consiglio comunale dei Ragazzi resterà in carica fino al 2013.



MPN è disponibile per inserimenti pubblicitari di messaggi elettorali all'interno del giornale (inserti, cartoline, ecc.) che verrà consegnato, imbustato, a tutte le famiglie di Tolentino





### Ma cosa rende diverso il metodo Tisanoreica?

Abbiamo scelto il metodo Tisanoreica perché:

- -Permette di realizzare una dieta normoproteica che riduce l'impegno richiesto e non danneggia fegato e reni.
- -Utilizza estratti
  decottopirici ottenuti con il
  metodo della Decottopia,
  così da estrarre il principio
  attivo della pianta senza
  impiegare né alcool, né
  conservanti per raggiungere
  4 obiettivi diversi
  personalizzati in base alle
  esigenze (depurativo,
  ormoregolatore, diuretico
  e tonico)
- -Le pietanze Tisanoreica,

inoltre, imitano i sapori dei nostri cibi quotidiani e ciò permette di appagare il gusto ed evitare la monotonia.

- -Non è una dieta fai-da-te, si tratta di un percorso in cui il farmacista ed il medico tisanoreica ti seguono passo passo.
- -Ultimo punto, ma non meno importante, funziona su diverse età e diversi tipi di metabolismi e il corpo riesce a mantenere la forma raggiunta. In media si perdono 6-8 Kg in 40 giorni. La dieta Tisanoreica è indicata in primis per il trattamento della riduzione ponderale, in quanto consente di ridurre l'apporto

calorico senza avvertire il senso di fame (effetto anoressizzante dei corpi chetonici). Opportunamente adattata, può essere intrapresa con beneficio in diverse situazioni patologiche oltre all'obesità, come la sindrome dell'ovaio policistico o la sindrome metabolica.

Inoltre è stato dimostrato che alcuni prodotti della Decottopia sono efficaci nell'aumentare le difese immunitarie e in grado di ridurre la colesterolemia e i radicali liberi.

Maggiori info su: www.bottegadelfarmacista.it Tel: 0733 967273



la Decottopia

LA TROVI DA:



IN CORSO GARIBALDI 8/10 A TOLENTINO



### LUIGINO ROCCHI A 80 ANNI DALLA NASCITA

Luigi Rocchi nasce il 19 febbraio essere amato da Dio si è trasfor-1932 a Roma, dove la sua famiglia si è trasferita in cerca di lavo-

Tornato poco dopo a Tolentino scopre di essere affetto dal morbo di Duchenne, una forma di distrofia muscolare; fin dall'adolescenza intuisce l'andamento della sua vita. Inizialmente è assalito dalla disperazione ma, grazie ad un evento straordinario e alla fede intensa donatagli da Dio e inculcatagli dalla mamma Maria. si trasforma progressivamente in consolatore di quanti soffrono nel fisico o nel morale.

Intrattiene una fitta corrispondenza, interamente recuperata grazie ai destinatari che l'hanno conservata con cura colpiti dalla profondità delle riflessioni; interviene nei dibattiti sulla radio

locale e una volta anche su Rai-Due in occasione di una trasmissione sul Concilio Vaticano II°; partecipa attivamente all'organizzazione del Centro Volontari della Sofferenza di Tolentino, di cui è stato responsabile per un decennio; con l'Unitalsi è pellegrino a Lourdes e a Loreto; pubblica articoli sul "Messaggero di S. Antonio".

Ormai completamente immobile e sempre pronto ad aiutare il prossimo in ogni modo, sorretto da una totale disponibilità e da una fede generosa. Rocchi ha passato quasi l'intera sua vita nel dolore, nella solitudine, nell'abbandono e solo quando è riuscito a capire di mato in "uomo per gli altri", preferendo lenire le altrui sofferenze piuttosto che alleviare le proprie. Dopo la morte, dal momento che si allarga sempre più la fama della sua santità, il 17 ottobre 1992,

viene aperta dal vescovo mons. Tarcisio Carboni la fase diocesana del processo di beatificazione, terminata ufficialmente il 22 aprile

Nel 2003 la Congregazione per le cause dei Santi, dopo aver studiato le tremila pagine consegnate dal tribunale religioso della diocesi di Macerata, ha autorizzato la stampa della "Positio" per la valutazione dell'eroicità delle virtù cristiane nella vita del Servo di Dio. Il 9 febbraio 2012 il vescovo mons. Claudio Giuliodori, accompagnato da don Rino Ramaccioni, è stato convocato in Vaticano dal cardinale Angelo Amato, prefetto della Congregazione delle cause dei Santi, per ascoltare le ragioni per le quali si richiede lo studio della causa di beatificazione di Luigino Rocchi.

Il Cardinale ha valutato positivamente la stima e la fama di santità che circondano la figura del Servo di Dio, cosi come gli sono state presentate da mons. Giuliodori. Il porporato ha quindi garantito

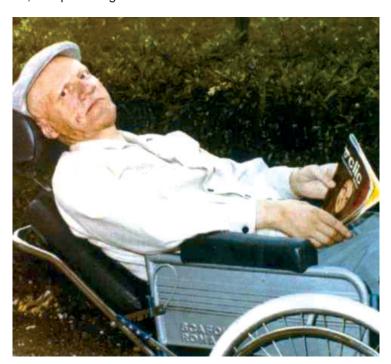
l'assegnazione dello studio della causa di beatificazione di Luigi Rocchi ai teologi e successivamente ai cardinali; ha assicurato infine che darà disposizione di fissare per il 2013 l'emanazione del decreto che dichiarerà "venerabile" Luigino Rocchi.

Grande è stata la soddisfazione del vescovo mons. Giuliodori e del postulatore don Ramaccioni per queste parole.

Don Ramaccioni, tra l'altro, ha raccolto e pubblicato i pensieri e le riflessioni del Servo di Dio sul tema della sofferenza, traendoli dalla sua corrispondenza e dagli altri scritti.

Il volumetto, dal titolo provocatorio "La Croce? Fece ribrezzo anche a Gesù", è reperibile gratuitamente presso il Comitato Beatificazione . c/o parrocchia San Catervo di Tolentino.

Per ricordare Luigi Rocchi nel 33° anniversario della scomparsa, il 25 marzo sarà celebrata una messa di suffragio nella Chiesa concattedrale, mentre l'attuale Parrocchia della Santa Famiglia, allora cappellania del SS.mo Crocefisso dove il Servo di Dio ha passato gli ultimi armi della sua vita, nella stessa data gli intitolerà solennemente un'aula catechisti-







# 

### Professione: Donna Manager. Via i falsi miti!

di Solidea Vital

In genere succede quando stai per terminare il liceo, o comunque una scuola superiore.

Poi l'idea si rafforza con la scelta dell'università e l'illuminazione arriva quando stai per laurearti: da grande farò la manager. Donna Manager.

Vorrò essere quel tipo di donna che indossa un tailleur, scarpe alla moda, capello perfetto, borsa professionale griffata.

Una donna che entra in uno stupendo ufficio di una specialissima azienda, che cura le pubbliche relazioni, che ha tutto il tempo per fare shopping sulla Fifth Avenue a New York o sulla Montenapoleone a Milano.

E' sicuramente un sogno che si può realizzare.

Ci vorranno tempo, sudore e gavetta perché di certo, dopo la laurea, non siamo pronte per metterci alla guida di un'azienda. E non bastano nemmeno gli accessori esterni: il vestito, la macchina, il gioiello...

Ecco perché, secondo me, ci sono alcuni miti da sfatare ed è anche necessario approfondire due cose: prima, cosa fa di una donna una manager e, seconda, chi è la vera manager.

L'abbiamo detto: il titolo o l'ultimo costosissimo master non bastano.

Sono elementi importanti ma come bagaglio di conoscenza e formazione.

Ci sono molti esempi nella storia che dimostrano come le persone hanno creato grandi aziende o grandi opere senza essere necessariamente passati dall'università. Qual è stata allora la molla che le ha proiettate in avanti? La testa.

L'essere manager, l'organizzare, gestire e creare è un'attitudine, un modo di essere, una capacità mentale che sviluppi con l'esperienza.

E' ciò che apprendi e sperimenti ogni giorno che ti amplia la capacità di tenere sotto controllo il tuo lavoro e la tua vita.

Essere manager significa, in primo luogo, essere artefici della propria vita.

Autostima, fiducia in se stessi, sensibilità nel cogliere le sfumature e proiezione verso il futuro sono i requisiti più funzionali.

Sei una vera manager quando il tuo futuro ed il tuo lavoro dipendono da te.

Ammettiamo la verità: fare la manager in un'azienda avviata, non nostra, e con uno stipendio fisso... dove non rischi assolutamente niente è facile.

Molto facile.

E qui veniamo al secondo punto: chi è la vera manager.

Milano, Roma o Tolentino, la vera manager è sempre la stessa

Cambiano le strutture sociali, gli orari, il bacino di utenti ma in fondo la vera essenza della donna manager è identica.

Mi concentro allora sulla nostra città e lascio libera la mia mente, alla ricerca della donna manager.

In una qualsiasi casa c'è una donna che lavora come sarta, che con dedizione taglia e cuce abiti, le sue creature. Ogni giorno c'è una donna che alza la saracinesca del suo negozio, la sua attività.

Ogni mattina una donna si mette in auto per raggiungere la sua azienda.

Alle sei c'è una donna che prepara colazione e vestiti per la sua famiglia e si accinge ad organizzare i lavori di casa.

La manager passa dalla casalinga a chi ha un negozio di pasta fresca; dalla proprietaria di una profumeria a chi esercita la libero professione; dalla titolare di un'azienda a chi lavora in casa.

Ripenso alla storia di una signora che, diversi anni fa, iniziò a lavorare in proprio nel garage di casa.

Prima da sola, poi con due o tre collaboratrici.

Lavoricchiava e per pagare gli stipendi si toglieva i suoi guadagni.

C'era molta fatica ed anche rinunce ma ci credeva ed è andata avanti.

Oggi, la sua, è un'azienda di successo.

Eccole allora le vere manager. Sono quelle che impegnano tutta la loro vita in una passione, quelle che partono da ciò che hanno per costruire e mantenere qualcosa di più grande.

Sono quelle che investono le loro forze e rischiano i propri soldi, che devono fare alcuni compromessi, lottare con il tempo e avere cura anche dei figli e della famiglia.

Quelle che devono per forza gestire anche gli sbalzi d'umore, che, se cadono, devono rialzarsi

da sole.

Che sfrecciano la mattina per portare i bimbi a scuola e che, subito dopo, devono pensare a come far rendere la loro attività. Alla fine del mese si ritrovano non lo stipendio fisso ma quello che hanno prodotto con la loro testa, capacità e inventiva.

E a volte rimangono con gratificazioni ma senza un soldo. Più che a vedere un film, la sera

le trovi a rassettare la casa o stirare.

Hanno ritmi incessanti e con la testa, con quella, non si fermano mai.

Sfidano ogni giorno anche se stesse perché tutto dipende da loro.

Alla ragazza che sogna di diventare manager dico: guardati intorno, fai un giro in piazza o nelle aziende.

Osserva, ascolta... quelle sono tutte le donne di cui abbiamo parlato e che possono fornirci degli esempi straordinari.

E' a queste donne, alle vere manager, che dedico questo articolo perché soffrono e credono in se stesse, perché combattono le loro paure e cercano di costruire un futuro.

Rivolgo questi miei pensieri ad Oriana perché è stata la prima persona a credere in me sia a livello personale che professionale e perché si dedica totalmente alla sua passione e crede nella forza delle donne.

Queste sono le vere manager, quelle che ci mettono il cuore.

Solidea





### LA LEGA NORD:

### "CHIAREZZA SULLA GROTTESCA VICENDA DELLA TARSU"



Giovanni Gabrielli coordinatore Lega Nord

EVASORI. Sicuramente oggi va di moda questa parola, visto l'impegno del governo Monti nel recupero crediti proprio nei confronti di coloro che non sono in regola con le normative fiscali.

Ma a Tolentino, la parola EVASORI usata dal nostro sindaco nel penultimo consiglio comunale del 2011, nei confronti dei titolari di partite IVA, per apostrofarli del fatto che non erano in regola con i pagamenti della Tarsu a causa di un cambiamento dello stesso regolamento avvenuto con delibera nº 16 del 14/04/2011, ma reso retroattivo di 5 anni, senza che loro ne fossero a conoscenza, non è andata proprio

giù. E ci sembra più che giusto, visto che gli imprenditori si sono visti recapitare bollette che vanno da 4.000 a 65.000 € a causa di una legge del 2003 che cambiava il modo di applicazione della Tarsu ma che il comune metteva in pratica solo nel

Quindi, come si fa a chiamare EVA-SORI, chi non era nemmeno al corrente d'esserlo?

2011, appunto, con retroattività di 5

Ricordiamo che i controlli, spesso superficiali, e la relativa emissione e riscossione delle cartelle è stata affidata alla ditta Duomo GPA di Milano, che come controparte percepisce una percentuale sul dovuto e sulla sanzione, oltre ad un'altra percentuale sugli interessi (totale circa un 33%), tanto che le contestazioni degli imprenditori, hanno fatto sì che la giunta comunale correggesse il tiro con la delibera nº 312 del 08/11/2011, affinché all'ufficio preposto per i reclami alla Duomo GPA venisse affiancato un responsabile dei tributi del comune che vigilasse sul corretto svolgimento dell'operato della stessa Duomo GPA.

A questo punto la domanda sorge spontanea; ma non era meglio che tali controlli venissero effettuati dagli stessi uffici comunali preposti invece di far uscire tanto denaro a favore della Duomo GPA la quale, da quanto risulta, ha un po' superficialmente controllato le ditte tanto da mettere nel tassabile anche aree non preposte alla produttività, zone private e addirittura ditte esentate perché pagano già aziende specializzate per lo smaltimento di rifiuti tossici e pericolosi?

Chi rimborserà i titolari per il tempo perso dietro i ricorsi e le spese per i legali?

Inoltre, crediamo che in un periodo di profonda crisi come quello che stiamo attraversando, non sia proprio il momento opportuno per prendere per il collo gli imprenditori al solo scopo di fare cassa, ma sarebbe molto più opportuno razionalizzare le spese evitando gli sprechi. Si era parlato anche della possibilità di ricorrere al "ravvedimento operoso", cioe una sorta di autodenuncia di posizione irregolare da parte degli imprenditori, ma sarebbe applicabile solo per un anno e poi sarebbe discriminante nei confronti di chi ha già pagato o rateizzato gli importi contestati.

Ricordiamo che molte ditte sono ricorse alla commissione tributaria per far valere i propri diritti e stanno aspettando le risposte.

Noi ci siamo occupati della situazione Tarsu fin dall'arrivo delle prime cartelle e abbiamo visitato molte aziende, alcune delle quali rischiano la chiusura, perchè non riescono a far fronte alle sanzioni, anche se rateizzate. Abbiamo inviato tutto il materiale riguardante questa assurda vicenda agli onorevoli leghisti delle Marche che in questi giorni stanno formulando diverse interrogazioni parlamentari sul corretto operato da parte degli organi interessati. Comunque, dal mese di gennaio è calato un silenzio di tomba intorno alla questione tanto che le restanti 900/1000 aziende che sono in attesa di ricevere le cartelle. sono in ansia giorno dopo giorno. Ci sentiamo, però, di tranquillizzarli: per tutto il periodo elettorale, quindi fino ai primi di giugno, tutto resterà fermo, senza dubbio per far calmare le acque intorno al problema,

viste le imminenti elezioni comunali, tanto che dopo le aziende inizieranno gli accertamenti anche per i privati.



### "Incubatoio d'impresa"

### Il progetto del Rotary a sostegno delle idee imprenditoriali per le nuove generazioni

Per festeggiare i 107 anni del Rotary, è stato organizzato un interclub per presentare il progetè stato organizzato un to "Incubatoio d'impresa". Hanno partecipato i club di Camerino, Civitanova Marche, Loreto, Macerata, Macerata "Matteo Ricci", Recanati, Tolentino. Tema dell'incontro è stato "Aiutiamo le idee innovative a diventare impresa". La conviviale è servita per illustrare il progetto "Incubatoio d'impresa - Rotary per le nuove generazioni". L'iniziativa, assunta dai sette Rotary club, è volta ad incoraggiare le nuove generazioni a creare nuovi progetti imprenditoriali ed a diffondere cultura d'impresa attraverso le disponibilità delle professionalità presenti all'interno dei club. Erano presenti i presidenti dei club coinvolti nel progetto, nonché il governatore distrettuale del Rotary Francesco Ottaviano, gli assistenti Stefano Clementoni che ha voluto e guida l'iniziativa ed Alfredo Sorichetti. L'obiettivo che unisce i sette club, sei della provincia di Macerata ed uno di quella di Ancona, è creare cultura d'impresa, dar vita a proposte e programmi all'avanguardia e contribuire al loro sviluppo. I rotariani, da sempre sensibili alle problematiche sociali ed attenti a favorire i disegni futuri delle nuove generazioni, lanciano guesto nuovo progetto che si inserisce nel programma del Distretto Rotary

2090 che comprende Marche, Umbria, Abruzzo e Molise, de-"generazionefutura. nominato net", un percorso di crescita che dal mondo scolastico conduce aquello reale del lavoro e delle imprese. Imprenditori, commercialisti, avvocati, tributaristi, dirigenti, commercianti e altri professionisti rotariani appartenenti ai club proponenti si mettono a disposizione delle nuove generazioni per la realizzazione delle loro idee imprenditoriali. Il progetto, rivolto ai giovani dai 18 anni in su, vuol essere un'iniziativa pluriennale che permetta loro di avvicinarsi al mondo imprenditoriale; un progetto per venire incontro alle problematiche che coinvolgono in modo forte i giovani di oggi, cercando di sostenerli nei vari passaggi di pianificazione, di studio e di crescita per avviare una nuova impresa in prima persona, da futuri attori, determinati e coscienti delle proprie forze. Per raccogliere le idee imprenditoriali è stato lanciato un concorso il cui bando è pubblicato nel sito www. rotaryimpresa.it. Le iniziative sottoposte saranno vagliate da una commissione alla quale fanno parte anche rappresentanti del mondo accademico maceratese. Il sostegno a "incubatoio d'impresa" vuol cercare di abbattere il muro burocratico, le miopie finanziarie, le carenze ed inadegua-

tezze di strutture di supporto allo start up d'azienda, per far emerge e promuovere attività originali e generatrici di valore e di ulteriori posti di lavoro nei territori dei club . coinvolti. Il simbolo scelto a rappresentare l'Incubatoio d'impresa è un "uovo" ideale: il grembo in cui nasce la cellula primordiale, dove l'idea prende forma, si diffonde e sempre più si sviluppa. L'iniziativa ha il patrocinio di Camera di Commercio di Macerata, Comune di Loreto, Confindustria Macerata, Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto, Università di Macerata, Università di Camerino.





Compagnucci, Clementoni, Sparvoli ed Ester De Troia negli studi di Multiradio



#### IMPIANTI TERMICI IDRICI CIVILI E INDUSTRIALI

### **BUON COMPLEANNO I.T.I.C.I.!**

# L'azienda tolentinate compie trent'anni e guarda al futuro con ottimismo

"Trenta anni di attività sono un traguardo importante - afferma GIANFRANCO LAN-CIONI , titolare e fondatore della "I.T.I.C.I. srl " - che ci offre l'occasione per fare un bilancio dell'attività svolta fino ad oggi sul territorio. Un bilancio senz'altro positivo soprattutto alla luce del fatto che la "I.T.I.C.I. srl ", sia diventata, grazie alla professionalità e all'esperienza che è in grado di offrire, un punto di riferimento importante nell'ambito dell' attività impiantistica".

La "I.T.I.C.I." è un'azienda artigiana, natanel 1982 che si occupa della realizzazione di impianti, spaziando dai più comuni impianti idrici, agli antincendio, agli elettrici, all'irrigazione, al condizionamento ed al riscaldamento fino a quelli di nuova generazione come il solare termico, il fotovoltaico, la cogenerazione o gli impianti a biomasse.

In un momento di stasi economica come quella attuale è significativo ripercorrere le tappe che hanno accompagnato la crescita professionale di una realtà sorta dalla necessità di unificare le competenze di due giovani artigiani fino al raggiungimento dell'attuale assetto. Precedentemente la nascita dell'attuale "I.T.I.C.I.", Gianfranco Lancioni aveva già intrapreso da circa 10 anni la strada dell'autonomia lavorativa. Nel lontano 1973, infatti appena diciottenne, si era ritrovato senza lavoro a causa della chiusura inaspettata dell'attività in cui lavorava come apprendista. Era stato assunto pochi anni prima da un idraulico ben inserito nell'ambito edilizio che in poco tempo gli aveva consentito di apprendere quello che una volta veniva definito "un mestiere" e per la cui formazione, all'epoca si era disposti a sopportare enormi sacrifici. Lancioni, con tenacia e caparbietà, era riuscito ad imparare quello che tante volte ha definito il suo più grande divertimento, cioè, il suo lavoro. Anche allora, però, subire la cessazione del rapporto lavorativo, non fu gratificante; tuttavia quando la necessità incalza la volontà si ingegna, e così, è proprio il caso di dire, "tubazioni in spalla" incominciò la sua avventura.

Molti abitanti della zona di San Giuseppe di Tolentino lo ricordano ancora quando a bordo di una "lambretta" su cui trasportava attrezzatura e materiali, incominciò la sua attività autonomamente. Le prime commesse arrivarono dai vicini di casa, dai parenti, da chi lo conosceva, facendo affidamento sulla serietà che dimostrava di avere fin da ragazzino. Poi, pian piano, fu notato da qualche imprenditore edile che gli affidò la realizzazione di impianti di riscaldamento su condomini in costruzione. Il boom economico degli anni 80 fu propizio all'edilizia e di conseguenza anche a tutte le altre attività correlate, come appunto l'impiantistica. La sempre crescente richiesta diede vita alla collaborazione lavorativa con un altro giovane artigiano maceratese e di li' a poco tempo, nel 1982 appunto, nacque la "I.T.I.C.I. di Lancioni & Rossi".

Tappa importante per la crescita aziendale è stata l'iscrizione all' ALBO NAZIONALE DEI COSTRUTTORI – settore impianti – attualmente consolidata con l'iscrizione SOA, che ha consentito la realizzazione di lavori, delle piu' svariate tipologie, in opere d'interesse pubblico .Gli impianti di molti musei, scuole, palazzi comunali, teatri e pinacoteche della provincia di Macerata portano la firma della I.T.I.C.I. Altro importante traguardo è stato l'ottenimento, della Certificazione del processo di Qualità aziendale, da parte di organismo accreditato SINCERT, che aggiunge prestigio e sicurezza ad ogni impianto realizzato.



Lo slogan aziendale ci richiama all'obiettivo prioritario dell'azienda : la sicurezza dei grandi impianti al servizio del piu' piccolo intervento. Parallelamente agli appalti pubblici, infatti, non è mai cessata l'attenzione ai singoli interventi per l'uso domestico, dalla sostituzione delle caldaie per il riscaldamento al rifacimento degli impianti idricosanitari o al condizionamento. L'interesse al risparmio energetico, la volontà di offrire un servizio sempre più accurato nonché la consapevolezza che solo attraverso la coesione di piu' figure professionali si può raggiungere la finalità dell'abbattimento dei costi, ha fatto sì che in quest'ultimo anno la ditta, divenuta "I.T.I.C.I. srl" abbia realizzato lavori di ristrutturazioni di immobili, sia pubblici che privati, curando, con successo, anche la realizzazione degli impianti elettrici e di videosorveglianza.

-"In questo momento di evidente contrazione economica che cosa le da ancora l'entusiasmo per lavorare tanto alacremente – chiediamo a Gianfranco Lancioni, che alle ore venti di sera indossa ancora la tuta da cantiere – "Indiscutibilmente la responsabilità che ho verso i miei dipendenti" – è la
sua risposta – "Ad ognuno di loro ho sempre chiesto il massimo: correttezza, disponibilità e voglia di fare, ed è grazie a tutti loro se siamo riusciti ad
affermarci. Il rapporto umano ha sempre avuto la precedenza in ogni occasione e se è vero che, con orgoglio, ammiro i miei primi impianti realizzati, ancora ben funzionanti dopo 30 anni, è altrettanto vero che la maggior soddisfazione mi è sempre venuta dalla riconoscenza di tutti quei clienti cui
ho risolto qualche inconveniente magari alle cinque di mattina o a mezzanotte o il giorno di Natale. La crisi nel settore edilizio è purtroppo evidente da
qualche anno, ma chi come me ha conosciuto momenti egualmente difficili, non si lascia di certo intimorire da questi periodi storicamente transitori"

-"Cosa si prefigge per il futuro?"- chiediamo ancora, - "sicuramente di mantenere gli standard qualitativi raggiunti in termini di sicurezza ed affidabilità dei nostri impianti. Lo sfruttamento di elementi come l'acqua, il fuoco, il gas o l'elettricità ci hanno dato la possibilità di migliorare le condizioni di vita, ma la pericolosità che tali fattori possono assumere se non adeguatamente trattati necessita un'esperienza ed una professionalità che non si possono e non si debbono improvvisare; è per questo che tutti i nostri dipendenti sono altamente qualificati e costantemente aggiornati con corsi di perfezionamento. Altro obbiettivo, da consolidare quotidianamente, è la completa soddisfazione del cliente evitando tutti quei contrattempi burocratici legati alle pratiche per l'ottenimento delle certificazioni energetiche piuttosto che per il recupero fiscale del 36% o del 55%. Assicurare il miglior risultato possibile in termini di abbattimento dei costi , di consulenze preventive e di garanzie offerte rappresenterà il nostro orientamento per i prossimi anni."

auguri di buon compleanno I.T.I.C.I. E cento di questi giorni!

R.S.

Per festeggiare i 30 anni di esperienza la I.T.I.C.I. propone ai suoi clienti una grande offerta:

una caldaia a condensazione con possibilità del recupero fiscale del 55% all'incredibile prezzo di euro 940.00

un condizionatore murale a parete monosplit all'incredibile prezzo di euro 500,00

POSSIBILITA' DI RATEIZZAZIONE PER CHI ADERISCE ALL'OFFERTA ENTRO IL 30 APRILE



I.T.I.C.I. srl è a Tolentino in via SACHAROV 20 Zona Ind. La Rancia nei pressi del Centro Commerciale

TEL. 0733.960880 aperto tutti i giorni lavorativi orario 8,30 - 13 15 -20

**CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI** 



### "TOLENTINO DEVE VOLTARE PAGINA. SOLO CON NOI IL VERO CAMBIAMENTO"

### Giuseppe Pezzanesi, candidato sindaco del centrodestra, parla delle sue proposte

Probabilmente con un ritardo di due tornate Provinciali. cinque anni sulla tabella di marcia, Giuseppe Pezzanesi è oggi il candidato sindaco del centrodestra.

In tanti lo avrebbero voluto a capo della coalizione già alle Comunali del 2007, ma poi venne presa un'altra scelta, rivelatasi poi perdente.

Oggi, a distanza di cinque anni, Pezzanesi si candida come alternativa a un centrosinistra che governa ininterrottamente la città da quasi cinque lustri.

### Da dove nasce la candidatura a Sindaco di Giuseppe Pezzane-

La mia candidatura a Sindaco di Tolentino nasce da un impegno civile e politico che mi ha sempre visto affrontare in prima persona le battaglie più difficili a difesa e nell'esclusivo interesse della gente. E' un tributo che devo a tutti i concittadini che hanno creduto in me eleggendomi, con un crescendo di consensi, loro paladino in Comune prima ed in Provincia poi. Non dimenticherò mai, visto che siamo nominati direttamente dal popolo, la gratitudine per il mio operato che mi ha tributato le vittorie individuali, ottenute in termini di preferenze, sia in occasione delle ultime Comunali che nelle

Credo che messaggio migliore non poteva esserci, e che, io debba necessariamente continuare ad impegnarmi ed a battermi per le ragioni del popolo così come ho fatto in tutti questi anni, perché lo stesso non venga beffato ed illuso con ideologie di comodo da falsi predicatori, ma possa riconoscersi in chi fa del lavoro, della famiglia, del rispetto, dell'onestà, della giustizia e della trasparenza ingredienti fondamentali di vita.

#### Il centrosinistra governa ininterrottamente la città da vent'anni. Quale la tua ricetta per vincere le elezioni?

La stessa che ha contraddistinto il mio impegno fino ad oggi, cioè cuore, testa, coraggio, dedizione, coinvolgimento e condivisione popolare nelle scelte da effettuare nell'interesse della Città, con un programma di mandato propositivo, realistico e soprattutto realizzabile, al cui interno siano contemplate le soluzioni necessarie affinché Tolentino torni ad essere bella, pulita, sicura, accogliente, con ricadute positive sull'occupazione, soprattutto quella giovanile. Un programma che tenga conto delle eccellenze produttive del nostro territorio e della sua spiccata vocazione turistica, culturale ed



artistica e che possa sostenerle entrambe con iniziative e progetti mirati, capaci di attrarre anche e soprattutto l'interesse degli investitori presenti sul mercato.

La realizzazione di strutture finalizzate al decongestionamento del traffico veicolare del centro storico, per la scuola, lo sport ed il tempo libero, la valorizzazione del patrimonio pubblico esistente. Giustizia ed equità sociale ed ancora tanto.

tutto ciò che non ha fatto, in 18

# IL DIAVOLO GOLOSO Ristorante - Pizzeria

Vi ricorda :

A pranzo Menù completo € 13,00

Banchetti di ogni genere e Servizi Catering

Una sala a disposizione riservata per Compleanni Feste Meeting

Vi aspettiamo per il pranzo di Pasqua

Tolentino - Via Sandro Pertini 18 - Tel 0733 973008

Nuovo impianto di aspirazione odori



anni continuativi, l'amministrazione di sinistra di cui, peraltro, Comi ha sempre fatto parte.

#### Su quali forze potrà contare la tua candidatura?

La mia candidatura avrà il sostegno del partito che rappresento da anni, il Pdl, di cui sono capogruppo in Consiglio Comunale da molti anni, sul probabile sostegno della Lega, ed in particolare dalla lista civica che si è formata per sostenermi, con tanti cittadini attivi e pronti a dare il proprio contributo alla città ognuno con un'esperienza importante e di settore e soprattutto con tanti, tanti giovani. Questa sarà la rivoluzione della nuova formula elettorale: raccogliere dai concittadini e con i cittadini esperienze e suggerimenti, aprendo il governo della città ad un'ampia partecipazione popola-

Voglio portare in Comune tutte quelle persone che hanno sempre contribuito con il proprio lavoro, lo spirito di abnegazione ed aggregazione, l'impegno civile ed il volontariato al bene comune, perché credo che siano in grado di collaborare al meglio con gli altri schieramenti dando un segnale chiaro di sovranità popolare.

#### Quali critiche muovi maggiormente all'amministrazione uscente?

Di aver frequentemente perso vista l'interesse dei cittadini, di essere stata incoerente nelle scelte attuate in contrasto con i

propositi annunciati, di non essersi impegnata abbastanza per il bene di tutti e non di pochi eletti, di aver tradito le aspettative degli stessi cittadini anche quando queste sembravano aver assunto iter definitivi persino in Consiglio Comunale, vedasi la cosiddetta edificazione della "Patata" di Viale Trento e Trieste e la messa in sicurezza della scarpata di Foro Boario.

Di non aver mantenuto impegni importantissimi con i propri cittadini quali la bonifica della Vecchia Discarica, nonostante un finanziamento del Cosmari di 1.200.000 euro, la mancata realizzazione del ponte di attraversamento del Chienti in lottizzazione "Flaminia", con conseguente decongestionamento e salvezza dello storico Ponte del Diavolo, la mancata realizzazione del nuovo comparto cimiteriale entro la primavera del 2010, nonostante i cittadini abbiano regolarmente pagato come da contratti stipulati nel 2009 con il Comune più di 1.200.000 euro, la mancata realizzazione della Palestra a supporto degli Istituti scolastici anche e soprattutto per non aver mai acquistato e quindi messo a disposizione della Provincia il terreno per costruirla, la mancata messa in sicurezza delle sorti della nostra Municipalizzata, attraverso una politica gestionale lungimirante ed oculata che l'avesse portata ad associarsi con realtà grandi e ben gestite sul mercato, non certo con San Severino Marche, il progressivo aumento della Tarsu con annessa

azione sanzionatoria di recupero enti locali, con ulteriori diminudegli anni pregressi nei confronti delle Aziende prima e dei cittadini poi che, visti gli importi, in un momento economico così difficile, finirà per far esalare l'ultimo respiro a molte aziende già in difficoltà con conseguente aumento della disoccupazione, da ultimo la creazione di una "pista ciclabile" assurda per collocazione e strutturazione, che anziché centrare l'obbiettivo che si erano prefissati, cioè mobilità sostenibile e aria più pulita, ha sconvolto ed ingolfato il traffico del centro e minato le sorti delle attività commerciali esistenti. Un generale spreco di denaro pubblico, una città sporca con un patrimonio culturale, artistico e turistico pressoché dimenticato.

#### Cosa rispondi a chi dice che in materia di urbanistica PdI e Pd nell'ultima consiliatura spesso hanno votato allo stesso modo?

Rispondo che, non spesso, ma qualche volta ci siamo trovati a votare allo stesso modo provvedimenti di carattere urbanistico in Consiglio Comunale che riguardavano l'interesse della città in generale o andavano a sanare ingiustizie perpetrate ai danni degli stessi cittadini da noi evidenziate attraverso la presentazione di mozioni , poi votate anche dallo stesso Pd e come detto prima, si vedano "Patata" e "Foro Boario". Nessun inciucio quindi, ma semplice coerenza.

Saranno anni tremendi per gli

zioni di trasferimenti. Amministrare Tolentino non sarà facile per chiunque andrà a governare. Come pensi di poter affrontare questo momento storico così difficile?

Intanto ritengo di fondamentale importanza attuare una capillare azione di verifica sui conti pubblici del Comune per avere un quadro preciso e veritiero della situazione economica dell'Ente, per poi passare, in base ai programmi ed agli obbiettivi proposti, ad un'ulteriore razionalizzazione della spesa pubblica, alla creazione di un ufficio che si occupi dell'individuazione di bandi europei, alla conseguente progettualità e reperimento dei relativi finanziamenti, nonché un attento monitoraggio del patrimonio pubblico ai fini di una valorizzazione dello stesso od in alcuni casi dell'alienazione, finalizzata alla realizzazione di opere di pubblica utilità.

#### Perché un tolentinate dovrebbe votare Pezzanesi?

Per avere voce in capitolo nel governo della Città, perchè Pezzanesi viene dal popolo ed è nel popolo, ne conosce e condivide le problematiche prima di chiunque altro, vive da uomo libero ed opera solo ed esclunell'interesse sivamente della collettività tolentinate con la quale si confronta ogni giorno ed alla quale é legato dalla nascita. Se veramente vogliamo cambiare la nostra città, oggi insieme, ce la possiamo fare.



CONFETTI ANCHE SENZA GLUTINE - TUNICHE COMUNIONE

ESCLUSIVISTA





ACCESSORI CERIMONIA PAMU' - VIA SARAGAT N.1 - 62029 TOLENTINO - TEL. 0733 969584 FAX 0733-1930108 INFO@ACCESSORIPAMU.COM - WWW.ACCESSORIPAMU.COM





# 

### Il "Gioco Sport" a scuola:

### un importante fattore di crescita psicofisica

Da molti anni l'Istituto Com-prensivo "Don Bosco" organiz-za e propone il progetto "Gioco Sport" nella consapevolezza che la possibilità di praticare a scuola attività motorie qualificate arricchisca l'alunno e aiuti il suo sviluppo psico-fisico. Lo sport è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di

rispetto delle regole. L'attività motoria produce un innegabile miglioramento della qualità della vita, non solo sotto il profilo fisico, favorendo una crescita armoniosa e prevenendo lo svilupparsi di malattie legate alla sedentarietà, ma anche agendo sulla sfera psichica individuale e su quella più articolata del sociale, riducendo l'insorgenza di problematiche connesse alla carenza di contatti interpersonali. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di grup-po, incontrare adulti significativi che educano al rispetto delle regole e degli altri e alla costanza nell'impegno, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio. L'attività sportiva deve pertanto essere accessibile a tutte le persone, a prescindere dalle loro capacità o interessi, e il nostro Istituto si

è assunto il compito di creare le mento di nozioni base di basket, condizioni affinché tutti gli alunni, dai più piccoli ai più grandi, possano praticare attività motoria e sportiva.

Il progetto "Gioco Sport" in li-nea con gli indirizzi contenuti nel POF in tema di promozione e valorizzazione dello sport, offre contesti ludici nei quali gli alunni possono sperimentare attitudini e abilità inesplorate e nuovi percorsi conoscitivi ed esperienziali che favoriscono ed affinano le capacità di comunicazione e di relazione.

L' Istituto Comprensivo "Don Bosco" per la realizzazione di questo consolidato progetto vertica-le, si avvale del coordinamento dell'insegnante Cristina Gobbi e della collaborazione di diverse associazioni sportive: CONI, LUBE, Volley Futura, Associa-zione Nuoto ed altre che offrono un valido supporto tecnico attraverso istruttori qualificati; non meno importante è la collabora-zione, attivata da anni, con i professionisti che operano all' interno del Centro di Medicina dello sport delle Terme Santa Lucia. Il piano di attuazione del progetto, che inizia già da ottobre, viene concordato ogni anno con gli esperti. Dai 3 ai 7 anni sono previste attività di psicomotricità, mentre dagli 8 agli 11 anni il progetto prevede il graduale inseripallavolo, atletica. Nel secondo quadrimestre, inoltre, i bambini hanno la possibilità di frequentare, sempre in orario scolastico, lezioni di nuoto, karate o judo usufruendo degli impianti sportivi comunali attrezzati, come ad esempio la piscina ed il campo sportivo.

Per la Scuola Secondaria di l° grado si organizzano attività sportive pomeridiane in orario extrascolastico: quest'anno è stato possibile creare due gruppi sportivi: uno di pallavolo e un altro di ginnastica ritmica condotti rispettivamente dal prof. Stefano Spaccesi e dalla prof.ssa Sandra Santini, entrambi muniti di titolo. Le diverse attività sportive pro-poste nel corso dell' anno scolastico integrano dunque l'educazione motoria curricolare facendo conoscere e valorizzando la pratica sportiva e l'educazione al movimento con particolare at-tenzione all'aspetto ludico, sen-za mirare troppo né alla prestazione, né tanto meno alla specializzazione sportiva.

Al termine dell'anno scolastico gli esperti offrono consulenza anche nella progettazione e pianificazione di feste scolastiche all'insegna dello sport che sotto-lineano il valore dell'impegno di tutti gli alunni e ne gratificano i risultati.







la firma che garantisce i tuoi più bei ricordi

Via Brodolini, 82 **Tolentino** 



389 0671212 info@pepfoto.it

### FOTO E VIDEO

-> matrimoni

-> sfilate

-> battesimi

-> book

-> comunioni

-> saggi

-> cresime

-> recite

### **ALTRI SERVIZI**

- -> ritratti
- -> Still life
- -> foto per cataloghi
- -> fototessera
- -> scansioni di diapositive negativi stampe
- -> fotoritocchi
- -> riproduzioni
- -> stampe
- -> elaborazioni di album fotografico digitali (anche da foto stampate)

### TRASFERIMENTI SU DVD

-> da videocassette: -> da pellicole:

- VHS

- SUPER8

- VHSC - HI8

- SINGLE8 - 8m/m

- VIDEO8 - MINIDV

- schede digitali



### Comi lancia la sfida e guarda al futuro: "Puntiamo al rinnovamento"

### Il candidato sindaco del centrosinistra intervistato dall'attore Cesare Bocci

ti di Tolentino era stracolma: la serata di presentazione del candidato sindaco del centro sinistra Francesco Comi ha ottenuto un grande successo, al punto che in molti non sono riusciti ad entrare.L'entusiasmo e la concretezza di Francesco Comi hanno contagiato il folto pubblico presente in sala, che non ha lesinato applausi.La presenza di molti colleghi stava a testimoniare il sostegno forte di chi ha condiviso ogni giorno il lavoro di Francesco Comi presso l'Assemblea legislativa: erano presenti i consiglieri regionali Pd Rosalba Ortenzi, Gianluca Busilacchi, Angelo Sciapichetti, Pietro Marcolini e Paolo Perazzoli, giunti da diverse province marchigiane. Determinante, per la riuscita della serata, la vivacità di un interlocutore 'speciale', il grande artista locale, di fama nazionale, Cesare Bocci: un attore e regista che da tempo conosce e stima Francesco,

La sala del Multiplex Giomet- come ha affermato nella sua serva solo a salvaguardare, laborioso e instancabile; Bruintroduzione, non potendo che accettare l'invito di un amico che ha imparato ad apprezzare anche per la coerenza di un convinto impegno nelle istituzioni.Due ore intense di fronte ad una platea attentissima e curiosa: l'inedito intervistatore ha fatto tante domande al candidato Francesco Comi.Tra le tante anche domande che hanno messo in difficoltà Francesco, in particolare quando Bocci gli ha chiesto di rivelare cosa gli è stato promesso per fare una scelta che presuppone le dimissioni dal ruolo ben remunerato di Consigliere Regionale.Comi, scherzando, ha dichiarato "nessun collegio alla Camera o all'Europarlamento, come mormorano maliziosamente alcuni male informati. Ho fatto una scelta giusta che, sono convinto mi darà molte soddisfazioni". Altra domanda difficile ha riguardato la preoccupazione che la candidatura di Comi

a conservare l'attuale assetto istituzionale locale." Niente di più sbagliato. Ho chiesto a tutti di essere a disposizione di un progetto che prevede un grande rinnovamento" così ha risposto il candidato.

La serata è servita ad approfondire anche i temi regionali ai quali Comi ha dedicato gli ultimi otto anni: la programmazione delle politiche ambientali ed energetiche regionali, la riorganizzazione del sistema sanitario marchigiano.

L'intervista si è arricchita del contributo di alcuni presenti cui Bocci ha rivolto alcune domande: Pietro Marcolini, assessore regionale al bilancio, ha evidenziato l'affidabilità, la serietà, la preparazione come caratteristiche peculiari di Francesco Comi; Lorella Pierdominici, la sua assistente per otto anni, ha sottolineato il carattere difficile ma altrettanto

no Prugni, amico e testimone di nozze nonché assessore all'urbanistica a Tolentino, ha dichiarato che conoscendo Francesco sapeva che pur tenendo al suo impegno istituzionale in Regione non avrebbe mai deluso i militanti e i dirigenti del partito Democratico di Tolentino; infine il papà, Nicola Comi, ex sindaco di Tolentino, non ha lesinato critiche al figlio per la scelta maturata, apprezzandola però come personale esigenza di svolgere un ruolo più vicino alle persone, anche se meno visibile.







Perchè il Rotary ha contribuito alla ristrutturazione della Galleria di Palazzo Europa e non ad un restauro a Palazzo Parisani Bezzi?

Come presidente per l'anno 2011-2012 del Rotary Club di Tolentino sento il dovere di fare chiarezza circa la mancata sponsorizzazione di un restauro a Palazzo Parisani Bezzi. Come noto, il Club che rappresento tra il 2005 ed il 2010 ha finanziato alcuni importanti restauri, quali il tavolo con le sedie dove è stata firmata la pace tra Napoleone ed i rappresentanti del Papa nel 1797, il letto a baldacchino dove ha dormito lo stesso Napoleone, i damaschi delle pareti della sala gialla e di quella rossa con i relativi tendaggi, una specchiera ed una consolle; insomma, molte opere per decine di migliaia di euro attraverso le quali il Rotary è stato ben lieto di collaborare con i vari Assessori alla Cultura che si sono succeduti, compreso Massimo Marco Seri, i quali, da par loro, hanno avuto il merito di coinvolgere la nostra Associazione dimostrando buona condotta politica e senso civico nell' andare a reperire sponsorizzazioni private facendo risparmiare denaro pubblico.

Veniamo però al dunque : già un anno prima della mia elezione a Presidente di turno del Rotary venni contattato dall' Assessore alla Cultura Massimo Marco Seri per ben due volte ed in entrambe le occasioni egli mi chiese una collaborazione per il restauro di due arazzi pitturati con succhi d'erba, il cui costo presunto sarebbe stato di circa € 70.000; a suo dire quei soldi erano già nella disponibilità dell'Assessorato, ma emergeva la necessità di ricercare altri fondi, poiché la spesa avrebbe potuto subire un aumento, anche a causa della necessità di reperire delle cornici.

La mia risposta fu che, per l'anno rotariano di mia competenza, disponevo di circa € 4.000 e che, con tale importo, avrei preferito finanziare, come nel passato, un'opera singola, sempre appartenente allo stesso Palazzo, ma l'Assessore ebbe modo di insistere, aggiungendo anche che il restauro in questione avrebbe visto la collaborazione dell' "Opificio delle Pietre Dure" di Firenze e ciò avrebbe dato grande visibilità al restauro stesso.

In seguito a ciò, nell'estate 2011, il sottoscritto, unitamente ad alcuni membri del Direttivo del nostro Rotary Club, incontrò il Dr. Enrico Vissani, Dirigente del Settore Cultura del Comune, che effettivamente fu esaustivo e convincente circa l'importanza del restauro che si andava a programmare, in quella occasione era presente anche il Presidente della ASSM in qualità di Rotariano, che convenì circa un eventuale intervento anche da parte della stessa, per un importo pari a quello erogato dal Rotary. L'incontro si concluse quindi positivamente ed in quell'occasione ebbi modo di registrare la soddisfazione del Dirigente Vissani per l'esito ottenuto di ben  $\in 8.000$ .

Tutto tacque fino a settembre, quando, due giorni prima dell' Assemblea generale del mio Club, in cui avrei dovuto presentare il mio programma e quindi anche il progetto del restauro, mi recai all'Ufficio Cultura del Comune per ritirarne la documentazione, e lì, mi imbattei nell'Assessore Massimo Marco Seri, che mi disse: "Non abbiamo più esigenza del vostro contributo per quest'opera, poiché voi del Rotary impiegate pochi soldi e poi sembra che facciate tutto voi, mettendo in ombra gli altri. Se volete potete finanziare un' altra opera a vostro piacimento".

Chiaramente, l'Assemblea del Rotary di fronte ad una simile giustificazione, e stupita per il polemico atteggiamento dell'Assessore Seri decise poi di soprassedere sull'intervento a Palazzo Parisani Bezzi per l'anno 2012.

In seguito, il Direttivo del Rotary Club decise, con i fondi a disposizione, di contribuire ai lavori di ristrutturazione della Galleria di Palazzo Europa, luogo di ritrovo per i giovani to-lentinati, al fine di portare a compimento un precedente progetto avviato in collaborazione con Banca Marche e Gruppo Sis, per l'allestimento di un'area Wi-Fi libera e gratuita compresa tra Piazza dell'Unità, i giardini John Lennon e la suddetta Galleria Europa.

Di questa spiacevole storia mi rimane l'amarezza per non aver potuto dare continuità ad una attività filantropica avviata dai Presidenti miei predecessori all'interno del Palazzo Parisani Bezzi, inoltre, non potevo non fare chiarezza sull'accaduto, in quanto, il Rotary, in tutto il mondo, fa service senza altri fini che il bene comune, al di sopra di interessi privati e nella massima trasparenza, sottoponendosi, per i risultati, al giudizio della gente.

Presidente Rotary Club Tolentino Dr. Leonardo Compagnucci

### ciao Bruno, pioniere della radio e grande appassionato di Calcio



Passione per il lavoro ma anche e soprattutto per lo sport, il calcio, la sua Juventus e il Tolentino. Nelle scorse settimane è scomparso Bruno Menichelli, volto e personaggio notissimo in città. A lui è legata anche l'epopea delle prime radiocronache sportive delle radio libere di fine anni settanta, inizio anni ottanta. Da grande appassionato e sportivo che aveva sempre seguito le vicende dell'U.S. Tolentino, Bruno Menichelli seppe incarnare per tanti anni anche la 'voce' dei cremisi che in quegli anni militavano nei campionati di Promozione. Non esistevano i telefoni cellulari, né tantomeno i computer o i palmari, e così le prime rivoluzionarie radiocronache sportive del calcio locale (una novità assoluta in quel periodo) venivano realizzate attraverso un apparecchio telefonico, con centinaia di metri di cavo telefonico che, spesso e volentieri, da fuori il campo sportivo allacciato ad una casa o un bar limitrofi, venivano stesi per raggiungere una improvvisata tribuna stampa dentro l'impianto. Da lì si propagava nell'etere dell' FM la voce di Bruno Menichelli che raccontava attraverso le onde radio di Radio Città Tolentino-Radio Emme, le gesta dei cremisi, riuscendo spesso anche ad avere accenni critici e pungenti verso il Tolentino quando la prestazione o il risultato non erano all'altezza delle aspettative. Una trasformazione da sportivo a cronista ed a critico che forse stupì anche chi lo aveva conosciuto anni addietro. Si cimentò, anche, con le prime tv locali negli anni ottanta, effettuando servizi e telecronache per Tv Ras Monte San Giusto ma il suo vero primo amore rimase sempre e solo la radio locale. Ricordarlo con le cuffie in testa e una cornetta telefonica in mano resta l'immagine di un tempo che non c'è più. Ciao Bruno.



IO CITTADINO

Caro direttore,

Quello che scrivo, rispecchia la posizione di un uomo non più giovane, non iscritto a nessun partito politico e non abituato a fare il menestrello, il trombettiere a nessuno battaglia . Oggi però per le vicine votazioni , la mia coscienza mi impone di fare delle riflessioni e considerazioni. La solita battaglia per la "conquista" del comune di Tolentino, mostra il solito movimento di truppe , qualche giravolta, qualche silenzio, riconducibili rationi del comune di Tolentino, mostra il solito del comune di Tolentino del comune d alle solite competizioni elettorali. In questa battaglia c'è la consapevolezza dell'opinione pubblica, delle associazioni, delle istituzioni religiose, culturali e civili della posta in gioco? I cittadini di Tolentino, quella categoria che non ha bisogno di manifestare in piazza con caschi, con kefian palestinesi e bandiere, bruciando, distruggendo, provocando e rovinando crocifissi; categoria che non è seconda a nessuno, ritroverà l'impegno e l'orgoglio di partecipare ad una competizione e anche avere il coraggio di cambiare? Non si può continuare a votare con i paraocchi! I fatti, l'intuizione e l'esperienza insegna che far nascere un'amministrazione con ammucchiate di ideologie diverse, non è il massimo per la volontà di un cambiamento, perché avrà bisogno poi di un forte supplemento di supercolla. Questa è la politica che politicamente non piace agli italiani. Ritengo che non è più il momento di aspettare che gli eventi facciano il loro percorso e che le cose prendano la loro collocazione nel tempo e nello spazio. In politica per avere un radicale cambiamento non si può attendere e rimandare gli impegni e le scelte. Ci sono due partiti predominanti, uno con un candidato non turbato da passioni rivoluzionarie, coerente, instancabile che non vuole rimanere fermo sulla posizione attuale, un altro diviso in due tronconi entrambi nella continuazione della tradizione comunista. Uno di questi tronconi vuol dimostrare di essere pentito e convertito; può darsi, però per convertirsi bisogna prima di tutto cadere da cavallo, come Paolo Di Tarso sotto la luce accecante della verità e dell'ammissione delle colpe di quella ideologia che è stata condannata dal mondo e dalla storia. L'altro troncone è il più evidente residuato della storia che prova a cercare di far dimenticare la propria disfatta storica e ideale. A Tolentino non servono "lider maximi".

Diverse persone mi hanno chiesto per chi voterò, ho risposto che da sempre ho in mente le parole mio nonno, un saggio che si identificava nel vero socialismo anticomunista, il quale mi ripeteva spesso"quando sei grande, non fidarti mai dei saraceni e dei comunisti, sono pericolosi"

Galliano Nabissi

Gentilissimo direttore

Sabato 24 e domenica 25 febbraio scorso il Rotary Club di Tolentino, attento alla situazione di grave difficoltà che vivono famiglie con bambini, ha promosso due giornate di raccolta di alimenti per l'infanzia, in collaborazione con l'Ipermercato Oasi ed il Centro di Solidarietà Pier Giorgio

Frassati di Tolentino, per la distribuzione nel territorio. Sono state raccolte derrate alimentari per l'infanzia per un importo di € 5.500,00 un risultato straordinario!!!

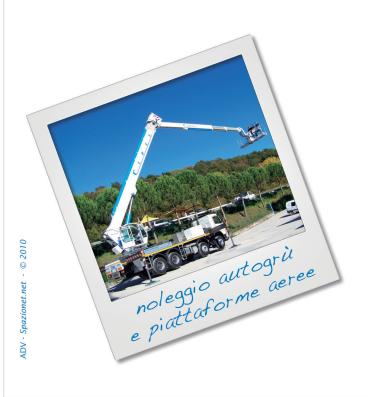
L'iniziativa "ROTARY INFANZIA" è nata dietro una ricerca preventiva del Presidente del Rotary dott. Leonardo Compagnucci, sulla situazione di grave disagio che vivono attualmente famiglie con bambini. In occasione di una sua visita al Centro Di Solidarietà PierGiorgio Frassati, ha potuto verificare le modalità operative circa la distribuzione di derrate alimentari alle famiglie nel territorio tolentinate, con una particolare attenzione ai

Desideriamo pertanto ringraziare vivamente per il dono di kg 514 di prodotti per l'infanzia per l'importo di cui sopra, pervenutoci tramite la raccolta dell'iniziativa Rotary Infanzia, destinato alle opere del C.D.S, per le necessità impellenti di famiglie con bambini che vivono situazioni di grave disagio. Questo gesto è segno di un'attenzione alle difficoltà dell'altro ed una disponibilità non frequenti, di fronte alle quali le parole non sono sufficienti ad esprimere il sentimento di gratitudine e riconoscenza, perché la Carità è alla radice della risposta al bisogno.

Un caloroso ringraziamento al presidente del Rotary dott. Leonardo Compagnucci e a tutti i volontari che si sono adoperati per la buona riuscita della rescente.

della raccolta Cordiali saluti

Il Presidente Carmelo Ceselli



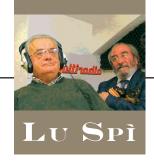






- > Carpenteria metallica, dal progetto al montaggio
- > Noleggio autogrù e piattaforme aeree, con o senza operatore
- > Smaltimento e bonifica amianto
- > Manutenzione impianti industriali

via Piani di Potenza 9 - 62022 Gagliole (MC) - Tel +39 0737 641057 - Fax +39 0737 641737 - www.cipef.com - info@cipef.com



Ciao, Pe'! Ciao, Rena'!

'i vistu st'annu che straccia de nevicata c'aimo avutu?

Certo, adera da tantu tempu che non se ne vidia cusci' tanta!

Ma ce se duia penzà che prima o poi saria successo, dato che 'sti fenomeni se ripete periodicamente a causa dell'influenza de' li Balcani su tutta la fascia adriatica!

Me sa che quilli che sta' a comannà su lu cumune non c'ha penzato pe gnende e adè digiuni su come ce se deve comportà di fronte a 'sti eventi, tanto adé vero, che invece de provvedé a lu sgombru de li marciapiedi dalla nee e buttacce lo sale pe' non fa' che la nee che seguitava a vinì jò non se gelasse, se so' preoccupati de' sgombrà solo le strade facenno 'mmucchià la nee vicino li marciapiedi tanto da impedì la possibilità de accedece a li pedoni. Però l'assessore s'è autoelogiatu dicenno che: "al momento è innegabile che il piano neve previsto dal nostro ufficio tecnico stia funzionando nel migliore dei modi!" questo è quanto comunicato su lu situ Internet de lu comune de Tulintì! Non vojo mette in dubbiu lu sforzu che c'ha misto l'operai pe' liberà le strade e cuscì agevolà lu trafficu ma chi li

strade c'era da liberà li marciapiedi e buttacce lo sale pe' evità che se formasse lu jacciu come invece adé successo, e se chidù non ce crede perché non se va' a informà a lu Prontu Soccorsu pe' sapé quanta jente, soprattutto anziani, s'adé rivolti pe' le fratture de vracce e gambe e conseguenze anche meno gravi pe' esse cascati su lo jaccio? L'assessore invece de "amareggiarsi" per le "critiche dei soliti polemisti" duvria spiegacce come se duvria definì il suo autoelogio se non una strumentalizzaziò pulitica da parte sua? (visto che se 'vvicina lu tempu dell'eleziò!)

Eppu, da quello che agghio saputo, non saria stato rispettato quello che adé stato scritto sû Internêt de lu cumune: "per ricordare a tutti che non ci è consentito di intervenire in aree private. Ad impedirlo, oltre alla legge, c'è l'impossibilità materiale di distrarre personale da altre attività primarie' Allora perché adé stati buttati jo' li cannelli de jaccio da le grondaie de la sede de lu "PD"

co' li mezzi de lu cumune, mentre non adè stati minimamente toccati quilli de altri palazzi privati sempre joppe il corso?

'I visto mai che lu cumune adè diventatu proprietariu del a sede de lu "Partitu Democraticu"?

Ma a mmé me sa tanto ch'adè lu "Partitu Democraticu" ch'adè diventatu proprietariu de lu cumune!! Questa no la sapio, ma ammò non ce

se pole più mervijà più de gnente, non te pare?

Scîi, ma sai che te dico? Che te lo di co a modu mia:

Negne! Fa friddo, e chi sta a comannà se premura la nee a fa scanzà, ma a rajonà siccome non è boni no la lea do'che passa li pedoni cuscì la nee invece de esse bassa se 'mmucchia sempre più do che se passa, saria bastato che ce se buttasse, perché la nee non ce se gelasse un pucucciu de sale, 'na passata, e invece s'è 'ngrannita la fregata, perché tutta 'lla nee s'è gelata e invece de pulì "come si suole", la nee gelata sta do c'è le scole, e co'li mezzi pe'pulì, me credi? Anche se dalla strada l'ha leata l'ha remmucchiata su li marciapiedi impedenno alla jente che ce vada e cuscì tocca a ji 'mmezzo a la strada. Pe'non parla eppu de li quartieri do'che la nee c'è rmasta fino a jeri! C'è stati posti come la via Sisto do'u'spartineve mai gnisciuno ha visto pe'non parlà de viale Brodolini de via Ramundo e via Papa Giovanni do'quando tu ce passi te ce danni perché per quanta nee c'è 'mmucchiata si costrettu a ji su la carreggiata perciò tu cittadinu miu adoratu se tu voli ottené nu risultatu, e che l'esitu possa essere "vellu", invece che pe'strada, a chi commanna, lo sale hai da vuttà su lu cervellu!!!!

Ciao Pe'. Ciao Rena'

# mi fid di te...

Volevo ricordare batuffolo, un barboncino che è stato abbandonato dopo aver vissuto anni in una casa confortevole. Abbandonato e quindi costretto a vivere rinchiuso in canile. Malato e sfortunato. Gli ero molto affezionata. Come associazione lo abbiamo curato per una grave infezione anche se sapevamo che non sarebbe vissuto a lungo. Durante la grande nevicata ha voluto rotolarsi nella neve e correre felice. Questa è l'imma-gine che voglio tenere nei miei pensieri. Chi ha perso un cane almeno una volta sa cosa si prova. Ciao Batuffolo

O.F.



Multiradio Press News - pubblicazione mensile edita da Multiradio Progetto grafico: Grafite Associati Tolentino, sito internet: www.multiradiopressnews.it indirizzo e-mail: redazione@multiradiopressnews.it per abbonamenti e arretrati chiamare lo 0733 960241



S.EGIDIO - Bellissimo app.to SEMINUOVO mq. 102 al 4° piano con ascensore in palazzina di recente costruzione (2008) panoramico e luminoso, composto da : Sala pranz Grande Cucina, Soggiorno, 2 Camere matrimoniali, Camera, 2 Bagni, Terrazzi 20 mq Garage mq. 25. RECENTISSIMA COSTRU-ZIONE CLASSE ENERGETICA **B** esposizione sud ovest. Finiture fuori capitolato. € 220.000 trattabili RIF A09T



M.L.King - App.to mq. 103 al 7° piano con ascensore, luminoso, composto da: Ingresso, Sala, Angolo cottura, corridoio, due Camere matrimoniali, una Camera singola, due Bagni, Ripostiglio,due Terrazzi mq 14 e Garage mq 15. Tenuto in perfette condizioni Condominio appena ristrutturato appartamenro garnde e panoramico

€ 155.000

Classe Energetica G RIF. A 40T



GRAZIE - App.mento mq 85+30, ottimo stato, luminoso,al 2° e ultimo piano senza ascensore. Con Masarda abitabile mg 30 GARAGE x due auto mq 30 con doppia apertura, lavanderia e con legnaia. Composto da Cucina, Soggiorno con pred camino e terrazzo, due Camere da letto matrimoniali, due bagni, mansarda con pred. bagno e finestre, garage mq 30. €115.000 tratt. Rif A12T



0733 972508 cell. 328 8817184



CENTRO - Bilocale mq 45, composto da: Soggiorno con angolo cottura, Camera matri moniale con parquet e Bagno. In buone cond izioni, centralissimo riscaldamento autono

mo, pertetto anche come ufficio, pavimento zona giorno rifatto 2009 camera con parquet

Rif A46T € 60.000 tratt.



CENTRO- Luminosissimo appartamento mq 120 in centro storico al 3° e ultimo piano senza ascensore, abitabile o da ristrutturare in oiccolo condominio compo sto da Ingresso, Cucina,

ampia sala, 3 camere matrimoniali, bagno, sgabuz-zino. Bagno, Riscaldamento, e Infissi, rifatti a NUOVO Garage opzionale mq 20. Rif. A 13T Zona Centro Montalto €130.000 tratt Rif. A13T



TOLENT, EST - Bellissima livelli mq. 200 con ottime rifiniture in perfetto stato, in zona tranquill. composta da piano seminterrato rustico mq. 38 con garage mq.35 e cantina e bagno, al piano

terra grande salone, cucina, Bagno e con terrazzo mo 20 e giardino mq .42, al primo piano due camere mati camera singola, bagn, guardaroba, piano mansarda mq. 55 con bagno e terrazzo panoramico mq.14. RIF. I11T Finiture di pregio tutto parquet.



**NAZIONALE -** App.to mq 70 3° piano senza ascens. ristrutt. con GARAGE mq 17 e TERRAZZO mg 15: ngresso, Cucinino, Soggiorno, Camera, Camera

matrimoniale e bagno.

Gia ristrutturato con AMPIO TERRAZZO E GARAGE

Zona Nazionale € 115.000 tratt



BUOZZI - App.to mq 115 al terzo e ultimo piano, luminosissimo, no ascens ore, tenuto in perfette condizioni, composto da: Ingr esso, Cucina, Soggiorno, due Camere matrimoniali, Camera singola, Bagno e tre Terrazzi Panoramici. Infissi nuovi e parte dei

pavimenti recentemete rifatti. Cond. perfette! € 115.000 Tratt RIF A47T



CAPPUCCINI -Casa singola cielo-terra mq 85 su due livelli con giardino privato, appena ristrutturata: tetto, murature, solaio, scala, intonaci, e aperture.

Rimangono da terminare le finiture: Pavimenti, mpianti, intonaci e infissi. Molto luminoso c diverse aperture.

Zona Cappu./Centro €120.000 tratt Rif I09T





BRODOLINI - Villa a Schiera 180 mq, con giardino 80 mq, terrazzi 20 mq Cucina rustica 30 mq, garage 28 mq, Soggiorno, Cucina, tre camere, 3 bagni, lavanderia ecc. Ottime finitur Trattativa Riservata Rif. I13T



CENTRO-Bellissimo App.to mq 85 RISTRUTTURATO nel 2007 con GARAGE mq.20 Ingresso, soggiorno, cucina studio, camera matrimoniale camera singola, ampio bagno. Garage con zona lavanderia Vaccai €130.000 tratt Rif. A39

Tolentino, Viale della Repubblica 97